

## Il Molleggiato contro il Comune



«Via le grandi navi»  
Celentano divide  
Venezia. Gli operai  
del porto s'infuriano



A PAGINA 9 Zicchiero

**La canzone che divide** Otto versi contro i giganti del mare, s'infiama il dibattito

# Celentano contro le grandi navi gli operai del porto s'infuriano

Venezia, i comitati invece ringraziano: «Ha scelto il simbolo giusto»

**Paolo Costa**  
Mi permetto di  
suggerirgli di non  
commentare temi  
che non conosce

**Oliver Skardy**  
Un artista ha il dovere  
civile di denunciare  
abusi e ingiustizie  
E' come l'Ilva

VENEZIA - «E fino a quando il **Comune di Venezia** / Non fermerà quei mostri / Che galleggiano giganteschi / Orribili navi che sembrano palazzi / Che devastano la laguna / Ma i politici non si accorgono / Che quando la bellezza morirà / Loro saranno i primi a sprofondare».

Sono otto versi, Adriano Celentano li ha messi a chiusura della sua nuova canzone «Ti Fai del Male» e hanno scatenato il putiferio a Venezia tra gli applausi del Co-

mitato Non Grandi Navi e del Movimento 5 Stelle, i fischi dei lavoratori del porto, i mormorii in sala del sindaco **Giorgio Orsoni** e del presidente dell'autorità portuale Paolo Costa. Sfodera invece un sorriso e un invito il presidente della Venezia Terminal Passeggeri Sandro Trevisanato: «Invito Adriano Celentano - dice - ad entrare nella Serenissima a bordo di una nave da crociera. Resterebbe sorpreso della compatibilità con l'ambiente lagunare e della la si-

curezza di questo traffico».

I più arrabbiati sono i lavoratori del porto, scatenati nelle criti-



nel porto, scatenati nelle reti che sul web: «Le grandi navi passeranno sempre per il bacino San Marco. Vietarle, sarebbe come togliere il sangue dalle vene di Venezia», avverte Jack; «Chi te le scrive 'ste canzoni? - si infuria Melissa - Grazie per mettere a rischio il mio posto di lavoro». «Ci è dispiaciuto sentire queste parole, ci siamo sentiti attaccati come lavoratori e come famiglie - ammette Antonio Velleca della cooperativa portabagagli del porto - Ma abbiamo anche sorriso, è una celentanata. Mi piacciono le sue canzoni ma dare in pochi minuti un giudizio sulla cantieristica a Venezia non è cosa da artisti. Se ne occupino istituzioni, tecnici ed esperti sotto la pressione della pubblica opinione così garantiranno al meglio la salvaguardia della nostra città».

A pensare che non sia materia per cantanti è pure il presidente dell'Autorità portuale Costa. «Tutti hanno il diritto di dire quel che passa loro per la testa. Ma qualcuno troverebbe da ridire se fossi io a commentare le tonalità delle canzoni di Celentano, così mi permetto di suggerirgli di non commentare temi che forse non conosce a fondo: noi siamo pronti già da un anno a togliere le navi da San Marco, basta che ce lo facciano fare senza uccidere la crocieristica a Venezia». A botta calda il Molleggiato si era beccato del «pressapochista» dal sindaco **Giorgio Orsoni** che ieri ha ribadito: «qualcuno avrebbe

dovuto spiegargli meglio di chi è la competenza della gestione del traffico delle navi in laguna». Non del **Comune di Venezia**. Del resto, conviene, «Celentano è un personaggio apprezzato da tutti gli italiani, che ha scritto e cantato canzoni che ci hanno allietato ma anche stimolato alla riflessione su temi sociali importanti».

Sulla questione grandi navi sarebbero pure d'accordo il sindaco e il Molleggiato. «Un artista ha il dovere civile di denunciare abusi e ingiustizie - mette in chiaro Sir Oliver Skardy, storica voce dei Pittura Freska e ora dei Fahrenheit - Il passaggio dei transatlantici in bacino è deturpante per il paesaggio e l'inquinamento. Però è come l'Ilva di Taranto: sanno di inquinare, ma pur di lavorare si è disposti anche a sacrificare la salute. Occorre un cambio di rotta».

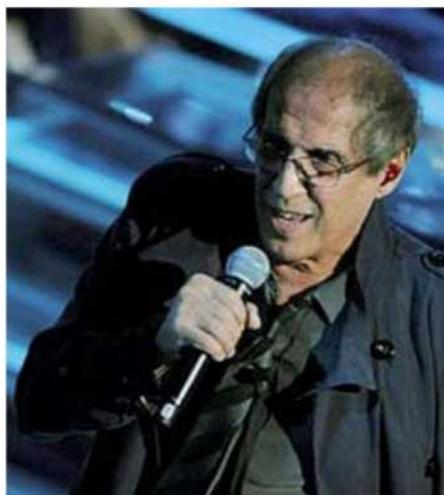
E' quello per cui si batte il Comitato No Grandi Navi che ringrazia Celentano «per aver utilizzato il tema delle grandi navi da crociera in laguna come simbolo della distruzione della Bellezza in Italia». Era dal concerto in Arena che il Molleggiato lavorava su tema e se ha sbagliato sulle competenze del Comune, ha sbagliato di poco perché Ca' Farsetti «ha il grandissimo potere di avviare un nuovo Piano Regolatore Portuale che vincoli Autorità e compagnie da crociera al rispetto della città», dice il portavoce Silvio Testa.

**Monica Zicchiero**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le grandi navi



#### In laguna

I giganti del mare in crociera sfiorano Venezia con effetti ottici dirompenti. Passaggio dannoso e inquinante? Inopportuno? A Venezia infuria il dibattito e Celentano prende posizione